

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2025 - 2026 - 2027

**Approvato deliberazione Giunta Comunale n. 58 del 17.07.2024
Approvato deliberazione Consiglio Comunale n. 34 del 11.09.2024**

PREMESSA

Il Decreto 18/05/2018 Min. economie e finanze ha recato norme sulla Semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato modificando il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (paragrafo 8.4 dove viene disciplinato il Dup semplificato) e inserisce subito dopo il nuovo paragrafo 8.4.1. dedicato al Dup semplificato per gli enti fino a 2.000 abitanti.

Nel nuovo paragrafo 8.4 del principio contabile sopra-citato, vi è un passaggio in cui si dispone che fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel Dup senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'ari. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'ari. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

Il nuovo paragrafo 8.4.1 dispone che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Il Comune Perdaxius, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione C.C. n.5 del 10/11/2021 il Programma di mandato per il periodo 2021 – 2026.

Si evidenzia che l'orizzonte temporale della programmazione triennale 2024-2025-2026 è compreso nel periodo del mandato elettivo 2021-2026.

I principi contabili prevedono che la Giunta comunale presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), entro il 31 luglio di ogni anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Nuclei familiari n. 559

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2023 (*penultimo anno precedente*) n. **1314** di cui:

maschi n. **664**

femmine n. **650**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **45**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **95**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **128**

in età adulta (30/65 anni) n. **671**

oltre 65 anni n. **375**

Nati nell'anno n. **9**

Deceduti nell'anno n. **12**

Saldo naturale: +/- **-3**

Immigrati nell'anno n. **15**

Emigrati nell'anno n. **18**

Saldo migratorio: +/- **-3**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-6**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Kmq **30.000**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **40,00**

strade urbane Km **1,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

- Piano regolatore – PRGC – adottato **No**
- Piano regolatore – PRGC – approvato **No**
- Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**
- Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. _____ (da descrivere)

Convenzioni n. _____ (da descrivere)

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **20**

Scuole primarie con posti n. **46**

Scuole secondarie con posti n. **28**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **16,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **315**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **6**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti principalmente in forma diretta: mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

Servizi gestiti in forma diretta

- servizi istituzionali - segreteria - demografici - polizia locale - servizio finanziario - ufficio tecnico - servizi sociali ecc.

Servizi gestiti in forma associata

- servizio segreteria comunale - Convenzione comuni NUXIS comune capo-fila -PERDAXIUS - MASAINAS
- servizio biblioteca comunale - Convenzione Sistema Interbibliotecario del Sulcis (SBIS) comune CARBONIA -comune capo-fila
- servizio assistenza domiciliare integrata- gestione PLUS comune CARBONIA -comune capo-fila
- servizio affido - gestione PLUS comune CARBONIA - comune capo-fila
- servizio sportello anti violenza antistalking comune Sant'Antioco -comune capo-fila
- servizio amministratore di sistema- unione dei Comuni del Sulcis
- servizio nucleo di valutazione - unione dei Comuni del Sulcis
- servizio viabilità rurale

Servizi affidati ad altri soggetti

- servizio trasporto e assistenza scuolabus - gestione: affidamento a ditta esterna
- servizio mensa scolastiche - gestione: affidamento a ditta esterna
- servizio trasporto e smaltimento rifiuti - gestione: proroga affidamento a ditta esterna -
- servizio assistenza software e sistemistica - gestione: affidamento a ditta esterna
- servizio colonia marina diurna -gestione: affidamento a ditta esterna
- servizio di tesoreria comunale: gestione: affidamento a istituto bancario - estensione servizio gara effettuata dalla Regione Sardegna
- servizio bibliotecomico periferico della Biblioteca Comunale - gestione cooperativa
- servizio ricovero cani randagi - affidamento ad associazione
- servizio trasporto portatori di handicap ai centri riabilitativi - gestione Aias e cooperativa sociale
- servizio ricovero in struttura - gestione AIAS - gestione cooperativa
- servizio cimiteriali di tumulazione - gestione: affidamento a ditta esterna
- servizio manutenzioni varie immobili, impianti macchinari - gestione: affidamento a ditta esterna
- servizio pulizia municipio e locali - gestione affidamento a ditta esterna
- servizio riscossione coattiva entrate comunali - agenzia Entrate
- servizio sito istituzionale - gestione: affidamento a ditta esterna
- servizio RSPP (servizio sicurezza prevenzione e protezione) nei luoghi di lavoro - incarico esterno
- servizio medico del lavoro - incarico esterno
- servizio utenze varie (enel - acqua - telefono ecc)
- servizio gestione tributi: Imu e Tari - canone unico patrimoniale

Servizi affidati a organismi partecipati

Con deliberazione della Consiglio Comunale n. 33 in data 20.12.2023 è stata approvata la Revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2022 - art. 20 del TUSP. L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Codice fiscale partecipata	Denominazione società partecipata	Attività	Forma giuridica dell'Ente	codice	Quota % diretta	Quota % indiretta
02934390929	ABBANOVA Società per azioni	gestione del servizio idrico integrato	Società per azioni	E.36	0,0351630%	0,00%

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2023 (anno dell'esercizio precedente) **4.526.202,20**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **3.958.308,79**

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente*) **3.528.840,14**

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -1*) **3.386.708,39**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2023	0,00	2.194.876,40	0,00
2022	0,00	1.991.930,18	0,00
2021	0,00	1.921.799,63	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio
---------------------	-------------------------------

	riconosciuti (a)
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a _____, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. _____ annualità, con un importo di recupero annuale pari a _____

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato _____ (*da descrivere*)

Non sussiste la fattispecie.

Ripiano ulteriori disavanzi

(Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri)

Non sussiste la fattispecie.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023 **10**

Segretario Comunale

Segretario comunale a scavalco

Centri di Responsabilità

Le Posizioni Organizzative sono state conferite per le aree individuate con la deliberazione GM. n. 23/2007:

- Responsabile area Amministrativa
- Responsabile area Tecnica
- Responsabile area Contabile

Dotazione Organica

(G.M. n. 57 del 17.07.2024)

AREA PROFESSIONALE	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE EFFETTIVAMENTE IN SERVIZIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO CONTABILE Con incarico di EQ	1	1
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO con incarico di EQ	1	1
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO	1	1
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE	1	1
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO INGEGNERE per la gestione degli investimenti finanziati attraverso i fondi europei per la politica di coesione.	1	Posizione vacante (copertura del posto subordinata all'assegnazione dell'unità all'ente nell'ambito del Programma CapCOE)
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE per la gestione degli investimenti finanziati attraverso i fondi europei per la politica di coesione (FSE+).	1	Posizione vacante (copertura del posto subordinata all'assegnazione dell'unità all'ente nell'ambito del Programma CapCOE)
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI per la gestione degli investimenti finanziati attraverso i fondi europei per la politica di coesione (FSE+).	1	Posizione vacante (copertura del posto subordinata all'assegnazione dell'unità all'ente nell'ambito del Programma CapCOE)
ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (settore amministrativo)	2	1 (n. 1 vacante dal 15/07/2024)
ISTRUTTORI	ISTRUTTORE CONTABILE (settore finanziario)	1	1
ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO (settore tecnico)	1	1
ISTRUTTORI	ISTRUTTORE DI VIGILANZA Agente di Polizia Locale (settore amministrativo)	1	1
OPERATORI ESPERTI	OPERAIO SPECIALIZZATO (settore tecnico)	1	1
TOTALE		13	9

Non si rilevano situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	10	459.480,97	24,97
2022	9	436.757,54	26,57
2021	8	386.107,23	25,42
2020	9	411.343,23	28,90
2019	10	440.767,88	31,12

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La legge di bilancio 2019 (legge 30.12.2018 n. 145) ha sancito il definitivo superamento del saldo di finanza locale imposto dal 2016 agli enti locali.

Pertanto dal 2019, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile D.lgs 115/2011 e dal TUEL 267/2000.

Gli enti infatti, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto, allegato 10al D.lgs n. 118/2011.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

LE ENTRATE CORRENTI sono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è caratterizzata dal contenimento della pressione fiscale e dal mantenimento inalterato della quantità/qualità dei servizi, pertanto l'intenzione dell'Amministrazione è quella di mantenere inalterato l'attuale impianto della politica fiscale.

La politica tributaria pertanto, è improntata principalmente sulla conferma delle aliquote e delle agevolazioni / esenzioni vigenti.

Con la deliberazione G.M. n. 18 del 15/03/2023 è stato stabilito l'affidamento in concessione per la durata di 3 anni, prorogabile per un altro anno, del servizio di gestione e della riscossione ordinaria, dell'accertamento e di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie e della gestione del Canone Unico Patrimoniale introdotto dalla Legge 160/2019 nonché le attività di verifica dei ruoli Tari, Tarsu, Imu e Ici oltre agli accertamenti per la sistemazione contabile, la verifica dei residui e dei ruoli coattivi dal 2010 presso l'Agenzia delle Entrate ex Equitalia, nonché verifica dei ruoli suppletivi.

Con la determinazione del responsabile del servizio amministrativo n. 71 del 21.03.2023 il servizio è stato affidato alla società STEP SRL.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate tributarie più rilevanti sono: Addizionale Irpef comunale, I.M.U.,TARI e fondo solidarietà comunale.

Le previsioni sono determinate in riferimento agli accertamenti degli ultimi esercizi.

- Addizionale Irpef comunale

Addizionale comunale all'Irpef - istituita con deliberazione C.C. n. 55 del 29.12.2006, nella misura del 0,2%.

Per gli anni 2023-2024-2025 s'intende mantenere invariata l'aliquota dell'0,2%.

- I.M.U (imposta municipale propria)

L'art. 1 commi 738-783 della Legge di bilancio n. 160 del 27/12/2019 dispone la nuova disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) con decorrenza dal 1° gennaio 2020.

Considerato che il presupposto impositivo di cui all'art. 1 comma 740 della L. n. 160/2019 esclude il possesso dell'abitazione principale, salvo che si tratti di unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Il regolamento per la disciplina dell'IMU è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30.09.2020. S'intende confermare le aliquote e le detrazioni fissate con delibera di C.C. N. 11 del 04.06.2020, come segue:

- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, (art. 1, comma 750, della L. n. 160/2019): **0,0 %**;
- aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (art. 1, comma 751, della L. n. 160/2019): **0,25 %**;
- aliquota aree fabbricabili: **0,56%**;
- aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (art. 1, comma 753 della L. n. 160/2019): **0,76 %**;
- aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753: **0,56 %**;

- TARI (tassa sui rifiuti)

L'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato -*

Legge di stabilità 2014», ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

L'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

Le tariffe della TARI sono da approvarsi da parte dell'organo consiliare in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale ed in riferimento alle disposizioni ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Il regolamento per la disciplina della Tari è approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30.09.2020 e modificato con deliberazione del Commissario del Consiglio Comunale n. 20 del 30.07.2021.

Il Consiglio Comunale determinerà le tariffe della Tari sulla base del piano finanziario per l'anno 2025 entro la scadenza del 30 aprile 2025, salvo proroghe.

Le previsioni Tari nel Bilancio 2025-2026-2027, in caso di mancata approvazione del PEF 2025, saranno effettuate provvisoriamente in base agli accertamenti dell'anno 2024 e verranno successivamente aggiornate.

- Fondo solidarietà comunale

Il Fondo di Solidarietà Comunale verrà iscritto nel Bilancio 2025-2026-2027 in base all'assegnazione pubblicata sul sito del Ministero dell'Interno.

In mancanza di pubblicazione di dati, si prevede lo stesso importo dell'anno 2024 ed eventuali aumenti previsti e sarà oggetto di verifica durante l'esercizio.

TRASFERIMENTI CORRENTI STATALI, REGIONALI E DI ALTRI ENTI

I contributi statali, regionali e di altri enti (unione, Plus ecc.) in mancanza di comunicazioni, vengono previsti nel Bilancio 2025-2026-2027 nella misura accertata nell'anno precedente.

Tutte le entrate a specifica destinazione, vengono previste sia in entrate che in spesa per pari importo.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni delle entrate extratributarie si riferiscono a prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali e servizi a domanda individuale e a proventi dei beni dell'ente e possono variare in sede di predisposizione del bilancio.

- **Entrate da beni dell'ente:** locazione fabbricati, proventi riciclo.

- **Entrate servizi istituzionali:** diritti rogito, diritti di segreteria - rilascio certificati e carte d'identità.

- **Entrate servizi a domanda individuale:** servizio scuolabus, mensa scuole, colonia marina diurna, impianti sportivi.

Per l'anno 2025 vengono confermate le seguenti tariffe nella stessa misura dell'anno 2024 per:

- servizio scuolabus

- servizio mensa scolastica - modalità determinazione tariffe

- Per l'anno 2025 inoltre vengono confermate le tariffe orarie per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali approvate con G.M. n. 5 del 19.01.2022.

- Con deliberazione G.M.n. 5 del 25.01.2023 sono state determinate le tariffe per l'utilizzo del centro sociale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Sono le entrate destinate agli investimenti: contributi specifici e proventi permessi di costruire.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione, dovrà attivare tutti i canali di finanziamento regionali, statali ecc. per la realizzazione degli investimenti del programma delle opere pubbliche 2025-2026-2027. Inoltre si potrà fare ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Gli investimenti sono previsti in riferimento al programma degli investimenti. Nel bilancio di previsione le entrate derivanti da oneri di urbanizzazione sono destinate interamente agli investimenti e ad alcuni contributi specifici.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede il ricorso a forme di indebitamento.

Si rende insostenibile l'accesso al credito per la realizzazione di opere pubbliche poiché, pur sussistendo margini di legge per l'assunzione di mutui, la spesa corrente non può garantire la sostenibilità di nuovi costi per il rimborso di prestiti.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente definisce la stessa in funzione del trend storico.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

La formulazione delle previsioni della spesa corrente, avverrà tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

In particolare, per la gestione dei servizi in favore dei cittadini l'Ente dovrà orientare la propria attività all'ottimizzazione delle risorse disponibili nell'ottica di fornire servizi sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini, mantenendo i costi entro i limiti delle risorse disponibili, al fine di mantenere comunque gli equilibri di bilancio.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'articolo 6 del D.l. 80/2021, ha introdotto il Piano integrativo attività e organizzazione (PIAO), si tratta di un unico documento di programmazione che va a sostituire molti dei piani e programmi che le Pubbliche Amministrazioni erano tenute a predisporre (tra i quali il Piano della performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile e il Piano dell'Anticorruzione);

DELIBERE:

- la deliberazione GC n. 17 del 16/02/2024 recante “ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATIVO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026”;
- la deliberazione GC n. 43 del 05/06/2024 recante “PIANO INTEGRATIVO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026. VARIAZIONE N. 1”;
- la deliberazione GC n. 57 del 17/07/2024 recante “PIANO INTEGRATIVO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026. VARIAZIONE N. 2”;
-

La spesa del personale per il triennio 2025-2026-2027 sarà prevista entro i limiti stabiliti dalla legislazione nazionale in analogia agli esercizi pregressi, nei quali il limite di spesa per il personale a tempo determinato ed indeterminato è sempre stato rispettato.

Il D.P.C.M. del 17/03/2020 c definisce le capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato nei Comuni per l'attuazione della nuova disciplina prevista dall'art. 33, comma 2, del D.L. n.34/2019, che si applica con decorrenza dal 20/04/2020 e con il quale viene superato il principio del turn over.

Al suo posto vengono adottati valori soglia per la spesa di personale, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.) stanziato in via definitiva nel bilancio di previsione dell'ultimo anno. Nella Tabella 1 dell'art. 4 del D.P.C.M. 17/03/2020 sono riportati i valori soglia di massima spesa di personale, mentre nella Tabella 3 - art. 6 sono espressi i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale.

Pertanto la programmazione del fabbisogno di personale dei Comuni dipende dalla reale sostenibilità finanziaria dello stesso.

Rimangono in vigore le disposizioni dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 che gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2012-2013 pari ad € 433.283,38;

La spesa del personale a tempo determinato dovrà rispettare il limite di cui dell'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 (totale spesa nei limiti di quella sostenuta nel 2009) pari a € 20.129,00.

Il prospetto di cui al D.M. 17 marzo 2020, aggiornato con i dati relativi al triennio 2021-2022-2023 é il seguente:

Calcoli capacità assunzionali (se PARAMETRO positivo)	
valore parametro media entrate correnti (A)	€ 2.012.285,12
spesa di personale (2018) (B)	€ 420.134,48
spesa di personale (2023) (B)	€ 479.795,41
Parametro dell'ente (%) - tab. 1	23,84%
Parametro massimo previsto per Comune di corrispondente fascia demografica (tab. 1)	28,60%
marginale percentuale effettivo	4,76%
marginale assoluto di spesa aggiuntiva (C)	€ 95.718,13
spesa massima possibile annualità 2024 rispetto a parametro - tab. 1 (B+C)	€ 575.513,54
marginale di crescita spesa max previsto nel decreto rispetto al 2018 (tab. 2)	35,00%
marginale assoluto di spesa aggiuntiva (D)	€ 147.047,07
spesa massima sostenibile anno 2024 rispetto al 2018 (tab. 2)	€ 567.181,55
spesa massima effettivamente sostenibile annualità 2023 (minore tra tab. 1 e tab. 2) al netto dei resti assunzionali	€ 567.181,55
spesa per personale prevista annualità corrente (2024)	€ 547.469,44
assunzioni previste nell'anno con resti assunzionali annualità precedenti	
spesa massima annualità 2024 compreso i resti assunzionali	€ 567.181,55
marginale rispetto a programmato	€ 19.712,11

Le eventuali assunzioni a tempo determinato per l'anno 2025 saranno previste nel PIAO 2025-2027;

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 37, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, prevede il programma triennale di acquisti di beni e servizi;

Con deliberazione della Giunta Comunale verrà adottato il programma triennale 2025-2026-2027 secondo la normativa vigente, che verrà inserito nella nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, da presentare al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs, 267/2000.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La programmazione degli investimenti dovrà essere indirizzata a sfruttare al meglio le risorse proprie dell'ente, sarà inoltre auspicabile la partecipazione a bandi di finanziamento al fine di reperire risorse straordinarie finalizzate allo sviluppo territoriale.

L'articolo 37, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, nel quale si dispone che le stazioni appaltanti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile;

Con deliberazione della Giunta Comunale verrà adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2025-2026-2027 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2025 ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, che verrà inserito nella nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, da presentare al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs., 267/2000;

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Intervento	Importo	Stato
Intervento Realizzazione Asilo Nido Gm 45-2023	720.000,00	programmazione 2023 - fondi Pnrr
Intervento di Scavo e valorizzazione del pozzo sacro e dell'area archeologica del Nuraghe Camboni - gm 126-2022	95.000,00	programmazione 2022 - fondi comunali e fondazione banco di sardegna - lavori in corso
Interventi di valorizzazione dell'area del Nuraghe Camboni - gm 121-2022	18.477,50	programmazione 2022 - fondi ministeriali
Interventi negli impianti sportivi. Lotto 1 - Manutenzione straordinaria del campo sportivo comunale - gm 128-2022	200.000,00	programmazione 2022 - fondi Ras e fondi comunali
Interventi negli impianti sportivi. Lotto 2 - Completamento del campo sportivo comunale - gm 123-2022	250.000,00	programmazione 2022 - fondi comunali
Lavori di Ristrutturazione dell'impianto sportivo di via Risorgimento - Realizzazione del manto in erba sintetica nel campo sportivo - gm 80-2023	800.000,00	programmazione 2023 - fondi Ras e fondi comunali
Manutenzione e miglioramento viabilità gm 65-2022	400.000,00	programmazione 2022 - fondi comunali
Lavori di realizzazione di un viale di accesso al Cimitero Comunale - gm 30-2022-gm 119-2023	197.000,00	programmazione 2012-2022 - fondi comunali
manutenzione e ampliamento dei marciapiedi gm 129-2022	200.000,00	programmazione 2022 - fondi comunali
Lavori di "Interventi viabilità Frazione Pesus - gm98-19 - gm 42-2024	79.701,73	lavori in corso
Intervento: Miglioramento e messa in sicurezza della strada interpodereale da S.P. 78 a frazione Mitza Justa - (Regione Tanca Manna) gm 69-2022	200.000,00	programmazione 2022 - fondi Argea
Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica gm 21-2021	225.000,00	programmazione 2022 - finanziamento Ras - fondi comunali - lavori in corso

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare le previsioni di bilancio e controllare lo stato di accertamento delle entrate prima dell'assunzione degli impegni di spesa.

Le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e l'equilibrio corrente di competenza.

I bilanci dei Comuni si considerano pertanto in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto registrano:

- Un saldo non negativo, in termini di competenza tra le entrate finali (primi cinque titoli del bilancio) e le spese finali (titolo primo e secondo del bilancio);
- Un saldo non negativo, in termini di competenza tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un risultato di competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'Equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad incamerare gli importi nel bilancio indicati, al fine di realizzare il saldo finale di cassa positivo (differenza tra riscossioni e pagamenti).

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

Comprende le spese relative a: indennità e rimborsi componenti la giunta comunale, gettoni di presenza dei componenti del consiglio comunali e compenso per l'organo di revisione contabile dell'Ente.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale, all'istruttore direttivo dell'area amministrativa e spese diverse di gestione dell'Ente.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per il personale dell'area contabile, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese: di personale dell'ufficio tributi, rimborsi d'imposta, spese per il servizio esternalizzato per la gestione dei tributi.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa ordinaria e straordinaria dei beni immobili patrimoniali e demaniali.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'ufficio tecnico
Comprende le spese: per il personale, per la gestione e gli incarichi professionali dell'area tecnica.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.
Comprende le spese: per il personale, per la gestione e per le consultazioni elettorali e popolari.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Comprende le spese: per il trattamento accessorio del personale, per addobbi natalizi.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia. Comprende le spese ordinarie e straordinarie per la scuola materna.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole istruzione primaria e secondaria di 1^ grado. Comprende le spese ordinarie e straordinarie per la scuola elementare e medie.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno dei servizi dell'istruzione. Comprende le spese per il trasporto scolastico, gestione scuolabus e spese mensa scuola materna, elementare.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese borse di studio a sostegno dell'istruzione primaria e secondaria, rimborso acquisto libri, trasferimenti alle scuole.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Comprende le spese per interventi su beni di interesse storico.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, e della biblioteca. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali e di gestione della biblioteca comunale.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Comprende le attività di autorizzazione all'utilizzo degli impianti sportivi comunali, le spese di gestione degli impianti e strutture sportive, contributi a sostegno delle iniziative sportive e la manutenzione straordinaria strutture sportive.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle attività educative-ricreative e a laboratori.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Comprende le spese per gli interventi di realizzazione e recupero alloggi di edilizia economica popolare.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Difesa del suolo - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Comprende le spese per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, gestito da impresa esterna.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Comprende le spese ordinarie e straordinarie per la gestione di parchi e aree verdi.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione dei mezzi destinati alla viabilità, la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane e frazioni, impianti semaforici e le spese di illuminazione pubblica.

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Comprende le spese di gestione dei mezzi utilizzati per interventi di protezione civile sul territorio, contributi a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Comprende le spese per il servizi colonia marina diurna minori nel periodo estivo.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore della disabilità.

Comprende le spese per interventi di ricovero in strutture residenziali, servizio di trasporto ai centri riabilitativi, piani legge 162/98 personalizzati gestione diretta ed indiretta, interventi ritorno a casa, progetto sport unificato, sussidi e rimborsi di cui alle L.R 8/99 e 9/04.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Comprende le spese per interventi ricreativi a favore degli anziani.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie. Comprende le spese di inserimenti lavorativi e contributi economici per interventi di contrasto alla povertà estrema, contributi rientro emigrati e sostegno locazione.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Comprende le spese di personale per il settore sociale, trasferimenti per accordi programmi sovracomunali (PLUS - affido - assistenza domiciliare integrata) spese di gestione ordinaria e straordinarie del centro sociale e struttura ex esmas, contributi ad associazioni di volontariato (servizio soccorso ambulanza). Interventi manutentivi dei relativi fabbricati,

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero, le spese per il servizio di tumulazione, realizzazione loculi cimiteriali.

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 3 Sostegno all'occupazione

Comprende le spese per interventi cantieri occupazionali: progetto utilizzo lavoratore già percettore di ammortizzatori sociali - progetto patrimonio boschivo.

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

La redditività del patrimonio è legata alla riscossione dei canoni di locazione (ristorante San Leonardo - abitazioni ERP) e al rimborso spese per l'utilizzo temporaneo di strutture comunali (centro sociale) e degli impianti sportivi.

Con deliberazione della Giunta Comunale verrà adottato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali per il triennio 2025-2026-2027 e determinati i corrispettivi per l'anno 2024 per le aree da cedere in proprietà o diritto di superficie.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

non ricorre la fattispecie

Società controllate

non ricorre la fattispecie

(Eventuale)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati

non ricorre la fattispecie

Società partecipate

Trattasi di partecipazioni minimali in società che svolgono attività indispensabili al proseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente come da ricognizione partecipazione possedute - deliberazione C.C.n. 33 del 20.12.2023 "APPROVAZIONE REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2022 ART. 20 DEL TUSP":

- ABBANOA Società per azioni - obiettivo: gestione associata del servizio idrico integrato

- Gal Sulcis

Non necessitano dell'assegnazione di obiettivi diversi da quelli già previsti in sede societaria.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 aveva introdotto alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 a 595 individuava i beni che oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- apparecchiature di telefonia mobile.

Ai sensi dell'art. 57 c. 2 del D.L. 124/2019 sono stati aboliti i limiti di spesa previsti dal DL 78/2010 e seguenti, specificati:

- abrogazione dei limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- abrogazione dei limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del d.l.78/2010)
- abrogazione del divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- abrogazione dei limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- abrogazione dell'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- abrogazione dei vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011)
- abrogazioni di limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)

Contestualmente è stata abolita l'adozione dei piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, di beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali art. 2 c. 594 legge 244/2007

H – CONSIDERAZIONI PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) rappresenta una risposta alla crisi generata dal Covid19 e da attuazione al programma europeo Next Generation EU (NGEU): un pacchetto di riforme ed investimenti su diverse linee di intervento.

Il PNRR destina a favore dei Comuni finanziamenti diretti destinati alla transizione digitale, alla transizione ecologica, agli investimenti nella cultura, all'edilizia pubblica.

Con decreti della presidenza del Consiglio dei ministri sono stati concessi i seguenti contributi parte corrente:

intervento	Contributo anno 2023	Contributo anno 2024	Contributo anno 2025	Contributo anno 2026
assunzione a tempo determinato pnrr	15.916,27	15.960,00	15.960,00	3.935,34

Abilitazione Cloud	47.427,00			
contributo statale PNRR MISURA 1.4.3 - Adozione App IO	6.804,00			
contributo statale PNRR MISURA 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	14.000,00			
contributo statale PNRR MISURA 1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali	23.147,00			

contributi PNRR parte capitale:

Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica CUP C48I21000900005	225.000,00	programmazione 2022 - finanziamento Ras - fondi comunali lavori in corso
Realizzazione asilo nido -	720.000,00	programmazione 2023 - finanziamento statale

I – CONSIDERAZIONI FINALI

Sul piano della gestione finanziaria non emergono criticità di alcun genere.

la programmazione dell'ente è improntata ad un'ottica di miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi, nonostante le ristrettezze strutturali di bilancio e l'aumento consistente delle spese gestionali (utenze varie) ; si dovrà pertanto porre particolare attenzione alla razionalizzazione della spesa ed alla ricerca di soluzioni appropriate nei diversi settori della gestione. oltre alle importanti problematiche organizzative, infatti, gli enti locali sono chiamati ad affrontare i diversi aspetti relativi alla gestione della tassazione nei confronti dei cittadini nonché a rivolgere una particolare attenzione verso le situazioni di fragilità socioeconomica che, a seguito dell'emergenza sanitaria, si trovano in una condizione di particolare sofferenza. pertanto, anche nel corso dell'anno 2024 e successivi, occorrerà analizzare ulteriormente le eventuali criticità al fine di attuare interventi a sostegno delle famiglie, tenendo conto delle risorse straordinarie che il governo centrale e la regione sardegna trasferirà ai comuni e delle disposizioni che gli stessi emaneranno in materia.

In conclusione come dalla relazione delle linee programmatiche 2021-2026 approvate con deliberazione c.c. n. 5 del 10.11.2021, particolare attenzione verrà data: servizi al cittadino e innovazione - lavori pubblici - edilizia - viabilità -decoro urbano - urbanistica - ambiente - agricoltura - sport - cultura e turismo ecc., e a tutti gli interventi PNRR.

PERDAXIUS 17.07.2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Senis Marinella

Il Rappresentante Legale
Loru Gianluigi